

NOTA sulla PROPOSTA DI DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL PSC

Per quanto riguarda il tema ANZIANI, il nostro suggerimento mira a **rafforzare 3 ambiti**:

1. Presa in carico e resa dei servizi, anche Municipali, attraverso i PUA (punti unici di accesso), punti di accesso multidimensionali con equipe plurispecialistiche;
2. Potenziare in termini numerici i PUA che rappresentano il punto focale dei servizi, sia in qualità che in efficienza, e monitorare le liste di attesa;
3. Benessere e salute dell'anziano, consolidare la progettazione riguardante la residenzialità;

Il "progetto della presa in carico" si presenta come trasversale nell'arco della vita e partendo da questo si ritiene indispensabile la realizzazione in tutti gli aspetti sopracitati perché il benessere sociale delle persone passa sicuramente attraverso il benessere della loro salute.

Attraverso il piano sociale cittadino è necessario garantire alle persone anziane e fragili il **diritto all'autodeterminazione**.

Questo importante obiettivo potrà essere raggiunto:

- Attivando un lavoro di prevenzione finalizzato a realizzare e a mantenere vive le condizioni che permettono alla persona anziana di autodeterminarsi.
- Investendo nell'acquisizione di nuovi strumenti per trattare le problematiche connesse alle patologie cognitive;
- Lavorando per cambiare la percezione dei professionisti sulla persona anziana fragile perché sia considerata portatrice di risorse per la società e non sia vista solo come portatrice di bisogni.

Per combattere l'isolamento delle persone anziane occorre affrontare i problemi degli spazi urbani, le barriere architettoniche, le difficoltà nei trasporti e nella mobilità.

Riteniamo che inoltre sia indispensabile la messa in sicurezza del territorio.

La Coordinatrice delle A.D.A. del Lazio
Manuela Belà